

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- **Nome commerciale** : SUPER SALD NF

- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati :

ANTIADESIVO PER SALDATURE A BASE ACQUA

- **Settore d'utilizzazione** : Usi industriali: usi della sostanza in quanto tale o in preparati in siti industriali.

- **Categoria dei prodotti** : PC38 Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti

- **Categoria dei processi** : PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali

- **Categoria rilascio nell'ambiente** :

ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

ERC8b Ampio uso dispersivo indoor di sostanze reattive in sistemi aperti

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

- **Funzione tecnica** Antiadesivo

- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** : Distaccante non siliconico.

- **USI** : industriale

- **Usi sconsigliati** :

- **Dosaggio** : Come fornito

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- **Fornitore** : Gen-Art Srl Via Francesco Antolisei 25 00173 Roma (RM)

Tel.: +39 06 9349111 - Fax: +39 06 93491140

- **e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza** : sds@gen-art.com

- 1.4 Numero telefonico di emergenza (quando esistente) :

Centro Antiveleni - MILANO - Tel.: +39 02 66101029 (attivo 24 ore)

Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda

Piazza Ospedale Maggiore - 20162 Milano

Centro Antiveni - CATANIA - Tel.: +39 085 5794120 (attivo 24 ore)

Ospedale Garibaldi

Piazza S.Maria Gesù - 95123 Catania

Centro Antiveleni CHIETI - Tel.: +39 0871 345362 (attivo 24 ore)

Ospedale Santis.ma Annunziata

Via dai Vestini - 66100 Chieti

Centro Antiveleni NAPOLI - Tel.: +39 081 459802 (attivo 24 ore)

Ospedali Riuniti Caldarelli

Via Antonio Caldarelli, 9 - 80131 Napoli

Centro Antiveleni ROMA - Tel.: +39 06 3054343 (attivo 24 ore)

Policlinico Agostini Gemelli

Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma

Centro Antiveleni TORINO - Tel.: +39 011 6637637 (attivo 24 ore)

Università di Torino

Via Achille Mario Dogliotti - 10040 Torino

Centro Antiveleni GENOVA - Tel.: +39 010 352808 (attivo 24 ore)

Ospedale S. Martino

Via Benedetto XV, 10 - 16132 Genova

Centro Antiveleni LECCE - Tel.: +39 0187 533296 (attivo 24 ore)

Ospedale Regionale Vito Fazzi
Via Moscati - 73100 Lecce
<http://resch.sviluppoeconomico.gov.it/>
<http://www.iss.it/hclp/>

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n.° 1272/2008 :

Aerosol 3 H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo non necessario

- Avvertenza Attenzione

- Indicazioni di pericolo

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

- 2.3 Altri pericoli :

- Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C (122°F).

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.

- 2.3 Altri pericoli :

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'allegato XIII del Regolamento (EC) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, e la restrizione delle sostanze chimiche presenti (vedi punto 3 e 2): non soddisfa i criteri di classificazione come PBT e come vPvB - pertanto non applicabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- PBT (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche) : Non applicabile.

- vPvB (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili) : Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela

- **Descrizione** : Miscela di additivi non pericolosi con le seguenti sostanze pericolose.

- Sostanze :

| | | |
|--|---|-------|
| CAS: 124-38-9 EINECS: 204-696-9 RTECS: FF 6400000 | diossido di carbonio Press. Gas (Liq.), H280 | 2,5% |
| CAS: 7632-00-0 EINECS: 231-555-9 Numero indice: 007-010-00-4 Reg.nr.: 01-2119471836-27-0000 | sodio nitrito - (SODIUM NITRITE) Ox. Sol. 3, H272; Acute Tox. 3, H301; Aquatic Acute 1, H400; Eye Irrit. 2, H319 | 0,3% |
| CAS: 137-16-6 EINECS: 205-281-5 Reg.nr.: 01-2119527780-39-0000 | lauroilsarcosinato sodico Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319 | 0,06% |

- **SVHC** : Nessuna sostanza SVHC presente nella miscela.

- Dichiarazione del prodotto ai sensi del Regolamento CE 648/2004 :

| | |
|-------------------------------------|-----|
| agenti conservanti (SODIUM NITRITE) | <5% |
|-------------------------------------|-----|

- **Ulteriori indicazioni** : Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Informazioni generali** : Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.
- **Inalazione** : Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle** : Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro.
- **Contatto con gli occhi** :

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi, e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo. Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.

- **Ingestione** : Chiamare subito il medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati :

La mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia.

- **Pericoli** : Rischio di disturbi respiratori

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Agenti estinguenti raccomandati :

Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma, Idrocarburi Alogati.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela :

In caso di incendio si possono liberare:
monossido di carbonio (CO).

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

Evitare di respirare i fumi, usare maschera antigas e facciale con filtro specifico per fumi o gas d'incendio (colore bianco-rosso); in locali chiusi e/o a temperature elevate usare l'autorespiratore. Indossare indumenti ignifughi e mantenersi a distanza di sicurezza.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare sempre attrezzatura antincendio completa: casco protettivo con visiera, autorespiratore indipendente e indumenti e guanti ignifughi. BLEVE senza rischi. Le bombolette aerosol surriscaldate esplodono e possono essere gettate via con la forza. I contenitori di aerosol vicino al fuoco devono essere rimossi o raffreddati con acqua nebulizzata.

- **Equipaggiamenti protettivi speciali** : Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

- **Ulteriori informazioni** : Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza :

Garantire una sufficiente ventilazione.

- **6.2 Precauzioni ambientali**: Ventilare l'ambiente contaminato fino a completo dissolvimento dei gas.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido o grasso con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura :

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

- Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
- **Informazioni per prevenire esplosioni ed incendi** : Non sono richiesti provvedimenti particolari.
 - **Precauzioni per la manipolazione** :
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Operare in locali attrezzati per prodotti volatili, con impianti elettrici conformi alle norme vigenti; evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche e la vicinanza di fonti d'ignizioni.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
Evitare il contatto con gli occhi.
Adottare le normali norme igieniche.
Questo spray teme il gelo, usare ad una temperatura superiore ai 14°C.
 - **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - **Condizioni per lo stoccaggio** : Stoccare gli imballi su strutture solide.
 - **Classe appartenenza per liquidi infiammabili (VCI)** : non necessario
 - **7.3 Usi finali specifici** : Vedi usi identificati punto 1

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro :**

124-38-9 diossido di carbonio

| | |
|-----|---|
| TWA | Valore a breve termine: 54000 mg/m ³ , 30000 ppm |
| | Valore a lungo termine: 9000 mg/m ³ , 5000 ppm |
| VL | Valore a lungo termine: 9000 mg/m ³ , 5000 ppm |

137-16-6 lauroilsarcosinato sodico

| | |
|------|---|
| STEL | Valore a breve termine: 5 mg/m ³ |
|------|---|

- **Valori limite biologici - PNEC**

7632-00-0 sodio nitrito - (SODIUM NITRITE)

| | |
|-----------|---|
| PNEC (EC) | 0,0054 mg/L (acqua dolce) |
| | 0,00616 mg/L (acqua marina) |
| | 0,0054 mg/L (emissione saltuaria) |
| | 21 mg/L (impianto depurazione) |
| PNEC (EC) | 0,0195 mg/kg (sedimento (acqua dolce)) |
| | 0,0223 mg/kg (sedimento (acqua marina)) |
| | 0,000733 mg/kg (suolo) |

- **Ulteriori indicazioni :**

La dimensione delle particelle della miscela è inferiore a 100 Pm e per alcuni di essi è inferiore a 10 Pm. Il diametro aerodinamico medio è di 28 µm. Questi valori possono variare a seconda delle condizioni d'uso (temperatura, tempi di consegna e movimento relativo).

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei**

Aerare i locali dove il prodotto viene impiegato.

Evitare la produzione e la diffusione di nebbie e di aerosols tramite schermatura delle macchine e l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

- **Protezione generale e misure igieniche :**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

- **Protezione respiratoria** Non necessaria in ambienti ben ventilati.
- **Protezione delle mani**
Non necessario se usato correttamente.
Per il contatto continuo negli ambiti di impiego con elevato pericolo di ferimento (rischio meccanico) non può essere consigliato alcun tipo di materiale adatto per i guanti.
Le informazioni si basano su test eseguiti da Fornitori materie prime, su dati bibliografici e sulle informazioni dei Produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizioni.
- **Per il contatto continuo e prolungato sono adatti :**



Guanti resistenti all'olio.

- **Materiale dei guanti :**
Gomma nitrilica.
Spessore materiale consigliato : $\geq 0,38$ mm
Spessore del materiale raccomandato $> = 0,55$ mm.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti :**
Minuti ≤ 480 (permeazione secondo EN 374-3
Livello di permeazione = ND - Indice di degradazione = 1)
INDICE DI PERMEAZIONE:
6 = ND = 0,0 $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto} = 0$ n° gocce/hr
5 = E $\leq 0,9$ $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto} = 0 - 1/2$ n° gocce/hr
4 = VG = 0,9 $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto} = 1 - 5$ n° gocce/hr
3 = G ≤ 90 $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto} = 1 - 50$ n° gocce/hr
2 = F ≤ 900 $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto} = 51 - 500$ n° gocce/hr
1 = P ≤ 9000 $\mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{minuto} = 501 - 5000$ n° gocce/hr
INDICE DI RESISTENZA ALLA DEGRADAZIONE:
1 = OTTIMA = Effetto degradante trascurabile.
2 = BUONA = Effetto degradante debole.
3 = DISCRETA = Effetto degradante moderato.
4 = SCARSA = Effetto degradante marcato.

- **Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Se ci si aspetta che il materiale dei guanti venga esposto solo per breve tempo a degli spruzzi, si consiglia, per una migliore accettazione da parte degli utilizzatori, l'impiego di guanti imbottiti in tessuto a maglia che sono i più comodi da indossare.

- **Protezione degli occhi/del volto**
Indossare occhiali di sicurezza dove esiste la possibilità di contatto con il prodotto.



Occhiali con protezioni laterali EN 166 F CE.

- **Protezione del corpo :** Non necessario se usato correttamente.
- **Controlli dell'esposizione ambientale** Non sono necessarie precauzioni speciali per proteggere l'ambiente.
- **Misure di gestione dei rischi** Dopo aver utilizzato lo spray deporlo lontano da fonti di calore.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Stato fisico

Aerosol

- Colore :

leggermente paglierino

- Odore :

LEGGERO ODORE DI PETROLOIO

- Soglia olfattiva:

Non definito.

- Punto di fusione :

Non definito a causa di aerosol

- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C (7732-18-5 acqua distillata, di conducibilità o dello stesso grado di purezza)

- Infiammabilità

Non applicabile.

- Limite di esplosività inferiore e superiore

- inferiore :

Non definito.

| | |
|---|--|
| - superiore : | Non definito. |
| - Punto di infiammabilità : | 179 °C (9003-13-8 poly[oxy(methyl-1,2-ethanediy)], α -butyl- ω -hydroxy) |
| - Infiammabilità (Direttiva 2008/47/CEE del 08/04/2008) : | |
| - Temperatura di decomposizione : | N.D. |
| - ph | La miscela è non polare/aprotica. |
| - Temperatura di esercizio consigliata : | |
| - dinamica : | Non definito. |
| - cinematica della miscela : | |
| - Solubilità | |
| - Acqua : | poco e/o non miscibile |
| - Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non definito. |
| - Tensione di vapore a 20 °C: | 23 hPa (calcolato, 7732-18-5 acqua distillata, di conducibilità o dello stesso grado di purezza) |
| - Pressione in bombola : | |
| - Densità e/o densità relativa | |
| - Densità a 20 °C: | 1,00327 g/cm ³ (AIA 43.010) |
| - Densità relativa : | Non definito. |
| - Densità del vapore : | Non definito. |
| - 9.2 Altre informazioni | |
| | Teme il gelo. Con temperature inferiore ai 12°C si ottiene una scadente nebulizzazione. Radioattività: non radioattivo. |
| - Aspetto | |
| - Aspetto / stato fisico : | Aerosol |
| - Informazioni importanti sulla protezione ambiente e sicurezza : | |
| - Autoaccensione : | VALORI UNITÀ MISURA METODO prodotto non autoinfiammabile. |
| - Pericolo di esplosione : | Possibilità di esplosione se utilizzato o conservato in maniera impropria |
| - Tenore del solvente : | |
| - Contenuto di acqua : | 86,9 % |
| - Potenziale di Riscaldamento Globale "GWP": | |
| - Contenuto solidi : | 0,4 % (calcolato) |
| - Cambio di stato | |
| - Velocità di evaporazione : | Non definito causa aerosol. |
| - Informazioni relative alle classi di pericoli fisici | |
| - Esplosivi | non necessario |
| - Gas infiammabili | non necessario |
| - Aerosol | Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| - Gas comburenti | non necessario |
| - Gas sotto pressione | non necessario |
| - Liquidi infiammabili | non necessario |
| - Solidi infiammabili | non necessario |
| - Sostanze e miscele autoreattive | non necessario |
| - Liquidi piroforici | non necessario |
| - Solidi piroforici | non necessario |
| - Sostanze e miscele autoriscaldanti | non necessario |
| - Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua | non necessario |
| - Liquidi comburenti | non necessario |
| - Solidi comburenti | non necessario |
| - Perossidi organici | non necessario |
| - Sostanze o miscele corrosive per i metalli | non necessario |

- **Esplosivi desensibilizzati**
- **Ulteriori indicazioni :**

non necessario

Il prodotto non è esplosivo, tuttavia i vapori più pesanti dell'aria potrebbero formare miscele esplosive o depositarsi in cunicoli e condotti di aerazione, infiammandosi in presenza di fiamme libere, corpi incandescenti, motori elettrici, scintille, accumuli di elettricità statica o altre fonti di accensione poste anche molto lontano dal punto di utilizzo del prodotto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività :** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica :** Stabile se non riscaldato a temperatura superiore a 50 °C.
- **Decomposizione termica / condizioni da evitare :**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose :**
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.4 Condizioni da evitare :** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Silne utleniacze.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Il prodotto è infiammabile e può causare prodotti di decomposizione pericolosi dopo la combustione. vedere punto 5
- **Ulteriori indicazioni :**
La stabilità del prodotto è buona in condizioni normali di temperatura; nei periodi estivi possono verificarsi sovrappressioni all'interno dei contenitori.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Valori LD/LC50 per la classificazione :**

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

| | | |
|-------|------|-----------------------------|
| Orale | LD50 | 58.450-58.550 mg/kg (ratto) |
|-------|------|-----------------------------|

9003-13-8 poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α -butyl- ω -hydroxy

| | | |
|---------|------|-------------------------|
| Orale | LD50 | >2.000 mg/kg (ratto) |
| Cutaneo | LD50 | >2.000 mg/kg (coniglio) |

64741-89-5 distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente

| | | |
|----------------|---------|-------------------------|
| Orale | LD50 | >5.000 mg/kg (ratto) |
| Cutaneo | LD50 | >5.000 mL/Kg (coniglio) |
| Per inalazione | LC50/4h | >5 mg/L (ratto) |

7632-00-0 sodio nitrito - (SODIUM NITRITE)

| | | |
|-------|------|-------------------|
| Orale | LD50 | 180 mg/kg (ratto) |
|-------|------|-------------------|

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione :** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Inalazione :** Prolungate esposizioni a vapori o nebbie possono causare irritazioni alle vie respiratorie.
- **Ingestione :** Nessun rischio nelle normali modalità d'uso.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- **12.1 Tossicità**

- **Presenza di sostanze pericolose per l'ambiente :**

La quantità di sostanza pericolosa per l'ambiente presente nella miscela e la sua classificazione è illustrato nel punto 3.

- **Tossicità acquatica :**

9003-13-8 poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α -butyl- ω -hydroxy

| | |
|----------|--|
| LC50/96h | ≥ 10.000 mg/L (pesci, alghe, crostaci.) |
| | ≥ 10.000 mg/L (pesce) |

7632-00-0 sodio nitrito - (SODIUM NITRITE)

| | |
|-----------------------|---|
| LC50/96h (dinamico) | 0,54-26,3 mg/L (Salmo gairdneri) 4,93 mg/L (crostacei acquatici) |
| NOEC/240/h (dinamico) | 6,16 mg/L (Ictalurus punctatus) |
| NOEC/744h (statico) | 9,86 mg/L (Daphnia) |
| EC50/72h (statico) | >100 mg/L (Scenedesmus subspicatus) OECD 201 |
| EC50/48h (statico) | 15,4 mg/L (Daphnia Magna) OECD 202 |
| | 421 mg/L (protozoi) |
| EC10/3h (statico) | 210 mg/L (microorganismi nei fanghi attivi) OECD 209 |

- **12.2 Persistenza e degradabilità :** Il prodotto è biodegradabile dopo un lungo adattamento.

- **Comportamento in sistemi ambientali :** Non dispersibile in acqua.

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo :**

Dati non disponibili per la sostanza in quanto non è prescritta la relazione sulla sicurezza chimica; Non sono disponibili dati di letteratura e nelle SDS delle sostanze costituenti la miscela

- **12.4 Mobilità nel suolo :**

Dati non disponibili per la sostanza in quanto non è prescritta la relazione sulla sicurezza chimica; Non sono disponibili dati di letteratura e nelle SDS delle sostanze costituenti la miscela

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Secondo l'allegato XIII del Regolamento (EC) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione e la restrizione delle sostanze chimiche presenti (vedi punto 3 e 2): non soddisfa i criteri di classificazione come PBT e come vPvB - pertanto non applicabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- **PBT (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche) :** Non applicabile.

- **vPvB (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili) :** Non applicabile.

- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

- **12.7 Altri effetti avversi :**

- **Effetti di ecotossicità :**

Dati non disponibili per la sostanza in quanto non è prescritta la relazione sulla sicurezza chimica; Non sono disponibili dati di letteratura e nelle SDS delle sostanze costituenti la miscela

- **Indicazioni ecologiche aggiuntive**

- **Indicazioni generali :**

Pericolosità per le acque classe 2 (VwVwS) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti :

Manipolare eventuali residui o scarti di lavorazione secondo le norme di sicurezza già descritte ai punti 7 e 8. Lo stoccaggio dei contenitori dei rifiuti dovrà essere effettuato in apposita area delimitata, aerata e lontana da fonti di calore e/o da materiali incompatibili (Cap.10), presidiata da bacino di contenimento incombustibile, impermeabile, inattaccabile dal rifiuto e fisicamente separata dal magazzino materie prime.

- Codice catalogo Europeo dei rifiuti (CER) riferito alla miscela o sostanza:

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici all'articolo, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo articolo.

- Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

E' sconsigliabile togliere le etichette di riconoscimento e i simboli di pericolosità dai contenitori svuotati.

- Consigli :

Smaltimento in conformità con le disposizioni Comunali.

La singola bombola può essere smaltita attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani salvo divieti dei Comuni interessati.

Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Smaltire il prodotto esausto ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate secondo le disposizioni contenute nel DPR 691/82 (Consorzio Obbligatorio Oli Usati) e nel D.lgs 22/97 (Decreto Ronchi).

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU o numero ID

- ADR, IMDG, IATA UN1950

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- ADR 1950 AEROSOL
 - IMDG AEROSOLS
 - IATA AEROSOLS, non-flammable

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR



- Classe 2.5A Gas
 - Etichetta 2.2

- IMDG, IATA



- Class 2.2 Gas
 - Label 2.2

- 14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA non necessario

- 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas

- Numero Kemler ADR/RID :

-

- Numero EMS :

F-D,S-U

| | |
|---|--|
| - Stowage Code | SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters. |
| - Segregation Code | SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. |
| - 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non applicabile. |
| - Trasporto/ulteriori indicazioni: | |
| - ADR | |
| - Quantità limitate (LQ) | 1L |
| - Quantità esenti (EQ) | Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente |
| - Categoria di trasporto | 3 |
| - Codice di restrizione in galleria | E |
| - IMDG | |
| - Limited quantities (LQ) | 1L |
| - Excepted quantities (EQ) | Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity |
| - UN "Model Regulation": | UN 1950 AEROSOL, 2.2 |
| - Regolamento UE 927/2012 - Numero di codice Doganale: | 3824 79 00 |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo** non necessario
- **Avvertenza** Attenzione
- **Indicazioni di pericolo**
H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
- **2.3 Altri pericoli :**
- **Consigli di prudenza**
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C (122°F).
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.
- **Valutazione della sicurezza chimica**
Autorizzazione ai sensi del Regolamento Reach (Regolamento CE n° 1097/2006) sostanze non presenti nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione.
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizione Direttiva 1999/45/CEE :**
- **COV dell'UE:** 0,0 g/l
- **COV dell'UE in %:** 0,00 %

- **Contenuto Svizzero OCOV** : 0,00 %
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 2 (VwVwS) (Autoclassificazione): pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi :**
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57 - 59**
Non ci sono sostanze SVHC indicate nella "LISTA DEI CANDIDATI",
- **Regolamento RoHS :**
Non sono presenti le seguenti sostanze: Piombo, Mercurio, Cadmio, Cromo esavalente, bifenili polibromurati (PBB), Eteri di difenilipolibromurati (PBDEs) elencati nel Decreto legislativo del 4 marzo 2014 n° 27 attuazione della Direttiva 2011/65/CE (RoHS)
- **Altre normative di riferimento :**
Regolamento (UE) N. 453/2010 del 20/05/2010
D.Lgs. 81/2008 del 09/04/2008 tutela e sicurezza della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Valutazione dei rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici pericolosi e cancerogeni.
DPR 1124/65 del 30/06/1965 e successive modifiche ed integrazioni. Nuova tabella delle malattie professionali anno 2008 del 14/01/2008
Regolamento UE 2020/878.
D.Lgs. 22/1997 del 05/02/2007 Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti - 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/689/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.
D.M. del 19/04/2000 Creazione di una banca dati sui preparati pericolosi, in attuazione dell'art.10, comma 2, del D.lgs. n°285 del 16/07/98.
Regolamento 648/2004/CEE Etichettatura detergenti
D.Lgs. 136/83 Biodegradabilità detergenti.
DPR 691/82 Attuazione della direttiva 75/439/CEE relativa alla eliminazione degli oli usati.
DL 95/1992 Attuazione della direttiva 87/101/CEE relativa alla raccolta degli oli usati.
DL 475/1988 Smaltimento rifiuti industriali e successivi aggiornamenti.
DL 152/99 Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento.
DPR 203/88 del 12/07/90 contenimento emissioni inquinanti nell'aria degli impianti industriali e successive modifiche.
Direttiva 2008/47/CEE del 08/04/2008 che modifica la direttiva 324/1975/CEE relativa al confezionamento ed etichettatura generatori aerosol.
Regolamento 1907/2006/CEE del 18/12/2006 registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione sostanze chimiche (REACH).
Regolamento 1272/2008/CEE del 16/12/2008 classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP/GHS).
Regolamento 790/2009/CEE del 10/08/2009 modifiche al regolamento 1272/2008/CEE relative alla classificazione, etichettatura ed imballaggio sostanze e miscele.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni ivi contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte. I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato. Inoltre le caratteristiche menzionate nel presente documento non costituiscono specifiche contrattuali. Il presente profilo di sicurezza annulla e sostituisce la precedente edizione.

- **Dichiarazione di conformità :**
Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle schede di sicurezza ed aggiornata al 31° adeguamento CE 2009/2
- **Frasì rilevanti**
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H301 Tossico se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- **Scheda redatta da:** Reparto Sicurezza e Laboratorio Analisi e Ricerca F.I.A. srl
- **Per ulteriori chiarimenti contattare :**
laboratorio@fiaspray.it
Il presente documento informatico (privo di firma) è emesso in modo controllato.

- Abbreviazioni e acronimi :

Aerosol 3: Aerosol – Categoria 3

Press. Gas (Liq.): Gas sotto pressione – Gas liquefatto

Ox. Sol. 3: Solidi comburenti – Categoria 3

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- Fonti :

NIOSH/RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.

I.N.R.S. - Réaction Chimiques Dangereuses.

CESIO - Classification and labelling of anionic,noninic surfacants (1990).

Aldrich - Library of Chemical Safety Data.

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology.

A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values.

- * **Dati modificati rispetto alla versione precedente.:** * = Modificati